COMUNE DI RUMO PROVINCIA DI TRENTO

Determinazione nr. 122/2023 del Segretario comunale

Oggetto: APPROVAZIONE, A TUTTI GLI EFFETTI, DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI DI «RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SITO IN VIA PONTARA, 9 - P.ED. 14 C.C. RUMO".

PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU –

CUP: G94H23000020001

CIG: A007F41436

Oggetto: APPROVAZIONE, A TUTTI GLI EFFETTI, DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI "LAVORI DI «RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SITO IN VIA PONTARA, 9 - P.ED. 14 C.C. RUMO".

PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU –

CUP: G94H23000020001

CIG: A007F41436
Finanziato
dall'Unione europea

NextGenerationEU

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICORDATO CHE:

l'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio 2020), prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai Comuni di contributi, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della Legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai Comuni, con decreto del Ministero dell'Interno, in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;
- b) ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;
- c) ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;
- d) ai Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;
- e) ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;
- f) ai Comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;
- g) ai Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000,00;

I commi da 31 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabiliscono le condizioni da rispettare relativamente alle opere pubbliche da finanziare (comma 31), il termine del 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo per l'inizio dell'esecuzione dei lavori

(comma 32) le modalità di erogazione, revoca dal beneficio, monitoraggio delle opere, controlli a campione e obblighi di pubblicità (commi da 33 a 37).

Con decreti del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2020 e del 30 gennaio 2020, è stata disposta l'assegnazione ai comuni della Provincia Autonoma di Trento dei contributi previsti dall'articolo 1, comma 29, della legge n. 160 del 2019, per l'importo complessivo di € 8.980.000,00 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024. I medesimi decreti stabiliscono inoltre, in applicazione dei commi da 29 a 37 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, le modalità operative della misura in oggetto. Entrambi i decreti citati stabiliscono che "Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali".

Con i Decreti dd. 14 gennaio 2020 e 30 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, il Comune di Andalo è risultato assegnatario di un contributo di 50.000,00 euro per l'anno 2023, concesso in applicazione del comma 29 dell'art. 1 e del comma 30 dell'art. 1 della legge di bilancio 27 dicembre 2019 n. 160, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali, e tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con il successivo Decreto-Legge del 6 novembre 2021 n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".

L'Allegato alla Decisione di esecuzione (Concil Implementing Decision - CID) del Consiglio dell'Unione Europa, con cui veniva approvato definitivamente il PNRR dell'Italia, il 13 luglio 2021:

- definisce, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale in merito alla Misura 2 Componente 4 Investimento 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI;
- stabilisce che: la misura deve comprendere una serie diversificata di interventi nelle aree urbane e metropolitane volti a ridurre la vulnerabilità ai rischi idrogeologici. L'obbiettivo centrale degli interventi previsti deve essere quello di rendere gli edifici più sicuri contro i rischi sismici e idrogeologici e deve comprendere anche azioni relative all'adattamento ai cambiamenti climatici e all'efficienza energetica, come la riduzione del consumo energetico degli edifici o il miglioramento dell'efficienza dei sistemi di illuminazione pubblica. Gli interventi devono consistere in lavori pubblici di piccola o media portata, in base all'importo finanziato interessato e al tipo di

azioni da attuare. I primi devono riguardare principalmente la sicurezza delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, l'eliminazione delle barriere architettoniche e il miglioramento dell'ambiente e del paesaggio. I lavori pubblici di piccola portata devono avere come obbiettivo orizzontale gli interventi di efficientamento energetico'. Ci si aspetta che questa misura non arrecherà un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione degli interventi in questione e delle misure di mitigazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01). Comprende le caldaie a condensazione a gas, che non sono ammissibili agli interventi nell'ambito della presente misura". Lo stesso documento fissa in riferimento a tale investimento l'obbiettivo M2C4-14 di 'completare almeno 7500 interventi per lavori pubblici di piccola portata. Almeno il 30% degli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni è destinato all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili' da completare entro il quarto trimestre 2023. L'opera in questione pertanto apporta il contributo programmato di una unità al numero di interventi per lavori pubblici di piccola portata nonché agli investimenti per lavori pubblici di piccola entità completati nei comuni e destinati all'efficienza energetica dell'illuminazione pubblica, degli edifici pubblici e/o all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili'

Gli interventi della Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2:

- sono associati all'Indicatore Comune RISPARMI SUL CONSUMO ANNUO DI ENERGIA PRIMARIA in MWh/anno.
- non contribuiscono all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241.

Alla Missione 2, Componente C4, Investimento 2.2 è assegnato un climate TAG del 40% sull'importo totale. L'intervento di cui all'oggetto partecipa all'ottenimento di tale climate TAG.

Si da atto che devono essere garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratum) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art. 22;
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

L'Amministrazione comunale intende utilizzare il contributo PNNR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023" (legge 27 dicembre 2019, n. 160 – annualità 2023) per effettuare dei lavori di « RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDIFICIO SITO IN VIA PONTARA, 9 - P.ED. 14 C.C. RUMO ».

Allo scopo, con deliberazione giuntale n. 54 dd. 13.07.2023 è stato disposto di affidare i servizi tecnici di progettazione esecutiva, direzione lavori, misure e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva all'arch. Vender David con studio in Cles(TN) CF: VNDDVD86H12C794B.

Rilevato che l'arch. Vender ha consegnato il progetto esecutivo dell'opera e che l'importo complessivo dell'intervento, come risultante dal quadro economico, è quantificato in Euro 250.000,00, di cui Euro 190.918,03.= per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza ed Euro 59.081,97.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Considerato opportuno rimandare alla relazione tecnica per il dettaglio degli interventi progettati.

Rilevato che non emergono dalla relazione vincoli o impedimenti di carattere urbanistico alla realizzazione dell'opera e che la Commissione edilizia, nella seduta del 23.08.2023, ha espresso parere favorevole circa l'intervento proposto per quanto riguarda la conformità urbanistica.

Richiamata quindi la delibera della Giunta comunale n. 72 di data 24.08.2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato, in sola linea tecnica, il progetto esecutivo dei lavori di "riqualificazione energetica edificio sito in Via Pontara 9 p.d. 14 C.C.Rumo – anno 2023", ai sensi del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (pan gpp) e del decreto del ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare del 23 dicembre 2013 (supplemento ordinario alla g.u. n. 18 del 23 gennaio 2014) - aggiornati al decreto 27 settembre 2017 in g.u. n. 244 del 18 ottobre 2017 PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA TERRITORIO RESILIENZA, VALORIZZAZIONE LA DEL L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - predisposto dall'arch. David Vender con studio tecnico a Cles (TN) e la collaborazione dell'ing. Federica Andresi per quanto riguarda la verifica del rispetto dei principi DNSH e comportante una spesa complessiva di Euro 250.000,00, di cui Euro 190.918,03.= per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza ed Euro 59.081,97.= per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Evidenziata ora la necessità di procedere ad assumere specifico provvedimento di determinazione a contrarre, prevedendo l'esecuzione dei lavori in economia, con affidamento mediante il sistema del cottimo fiduciario di cui agli articoli 52, comma 3, della L.P. 10.09.1993 n. 26 e 176, comma 1, lett. a), el D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. previa gara telematica da espletare sulla piattaforma Mercurio (con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della L.P. 2/2016 e dell'articolo 80, comma 2, lettera a) del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., e con previsione della possibilità di disporre la consegna anticipata dei lavori in pendenza di contratto, ai sensi dell'articolo 46 L.P. 26/1993 e s.m.), previa verifica dei requisiti di legge.

Riscontrato che il progetto esecutivo è stato elaborato rispettando le indicazioni previste dalla normativa PNRR, della L.P. 09.03.2016 n. 2, L.P. 10.09.1993 n. 26 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs. 36/2023.

Constatato che il medesimo progetto esecutivo corrisponde pienamente alle esigenze dell'amministrazione, quali rappresentate nel Programma pluriennale delle opere pubbliche per il triennio 2023-2025 facente parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare n. 5 di data 03.03.2023.

Evidenziato che il presente appalto non è suddiviso in lotti.

Preso atto che la garanzia definitiva è richiesta nella percentuale del 5% come previsto dal D.Lgs. n.36/2023.

Considerato che gli operatori economici individuati per essere invitati alla gara sono stati selezionati nel rispetto della vigente normativa e, in particolare, del principio di rotazione e della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate.

Preso atto che, per non perdere il contributo PNRR, i lavori devono essere iniziati entro 15 settembre 2023 e pertanto si applicherà una riduzione dei termini del procedimento per motivi di urgenza, nonché la consegna anticipata dei lavori.

Dato atto che nell'elaborazione del progetto esecutivo in questione l'arch. David Vender con studio tecnico in Cles (TN), ha provveduto ad applicare i prezzi del vigente prezziario provinciale 2023 oppure a redigere apposita analisi prezzi.

Verificato che la spesa di €. 250.000,00.= complessivamente prevista per l'esecuzione dei lavori, risulta regolarmente contabilizzata ed inserita alla Missione 10 Programma 5 Titolo 2 Capitolo 3090/1/S.

Appurato che la medesima spesa di €. 250.000,00.= per la realizzazione dell'intervento risulta finanziata per €. 50.000,00.= dal contributo statale per efficientamento energetico ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (convertito in contributo PNRR MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2) e per la parte rimanente pari ad €. 200.000,00.= mediante mezzi propri del Comune di Rumo.

Preso atto che nel bilancio di previsione 2023-2025 è prevista alla Missione 10 Programma 5 Titolo 2 Macroaggregato 202 Capitolo 961700/S la disponibilità di €. 250.000,00.= per l'intervento in questione, finanziati per €. 50.000,00.= dal contributo statale per efficientamento energetico ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e per la parte rimanente mediante mezzi propri del Comune di Rumo.

Ritenuto, quindi, di poter procedere all'approvazione, in sola linea tecnica, del progetto esecutivo dei lavori di "riqualificazione energetica edificio sito in Via Pontara 9 p.d. 14 C.C.Rumo – anno 2023", così da poterli iniziare entro le tempistiche stabilite dal contributo statale e quindi entro il 15 settembre 2023.

Ritenuto, altresì, di demandare agli uffici comunali ogni aspetto gestionale relativo all'esecuzione del progetto in questione ed in particolare per l'effettuazione della procedura di appalto relativa ai lavori a base d'asta previsti dal progetto in oggetto indicato, avvalendosi anche della possibilità di disporre la consegna anticipata dei lavori in assenza di contratto, previa verifica dei requisiti di legge.

Verificato che è richiesto dalle disposizioni di disciplina del finanziamento che, relativamente ad ogni intervento, il potenziale beneficiario provveda ad individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i che ne disciplina anche le funzioni ed i compiti, e prescrive che, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, lo stesso svolga tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e collaudo previste dal Codice dei contratti pubblici che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

Ritenuto opportuno individuare nella fattispecie prevista il RUP nella persona del Segretario comunale pro-tempore dott. Daniel Pancheri;

Segnalato che dell'investimento programmato non si è dovuto tenere conto in termini di costi di gestione considerato che l'intervento riguarda illuminazione pubblica per le quali l'amministrazione provvede già ora alla manutenzione e che, conseguentemente, non sono previsti costi gestionali aggiuntivi.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione, a tutti gli effetti, del progetto esecutivo dell'intervento, provvedendo contestualmente all'impegno della relativa spesa a carico del bilancio comunale, nonché alla determinazione delle modalità di affidamento dei lavori.

Ritenuto che i lavori in questione vengano eseguiti con affidamento mediante il sistema del cottimo fiduciario di cui agli articoli 52, comma 3, della L.P. 10.09.1993 n. 26 e 176, comma 1, lett. a), del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. previa gara telematica con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della L.P. 2/2016 e dell'articolo 80, comma 2, lettera a) del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg., e con previsione della possibilità di disporre la consegna anticipata dei lavori in pendenza di contratto, ai sensi dell'articolo 46 L.P. 26/1993 e s.m.), previa verifica dei requisiti di legge.

Dato atto che le clausole essenziali del contratto di appalto che si andrà a stipulare saranno le seguenti:

- inizio dei lavori: con INIZIO LAVORI entro n. 5 (cinque) GIORNI dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione e comunque entro e non oltre il 15 settembre 2023;
- termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- consegna anticipata dei lavori, anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 46 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss..mm.;
- penale per ritardata ultimazione dei lavori: pari ad 1‰ per ogni giorno di ritardo;
- penali per mancato rispetto delle norme di attuazione del PNRR: come da nota di invito a formulare offerta
- pagamento: secondo quanto previsto dal CSA norme amministrative;
- affidamento dei lavori senza ricorso al criterio di esclusione automatica delle offerte anomale, di cui all'articolo 40, comma 1, della L.P. 26/93 e all'art. 63 del regolamento di esecuzione della L.P. n.26/903 e s.m. approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg..
- cauzione definitiva: 5%;
- polizza CAR: non dovuta;

Dato atto che il presente provvedimento produrrà effetti a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, espresso dal Segretario comunale quale responsabile del Servizio di ragioneria;

Vista la deliberazione consiliare n. 5 di data 03.03.2023, esecutiva a termini di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, il D.U.P. per il triennio 2023-2025 e la nota integrativa al bilancio 2023-2025.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 12 di data 25.03.2023 con cui si è approvato l'atto di indirizzo con gli atti di competenza del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici comunali per l'anno 2023.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 29.12.2020, esecutiva;

determina

1. di approvare a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "riqualificazione energetica edificio sito in Via Pontara 9 p.d. 14 C.C.Rumo – anno 2023", ai sensi del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (pan gpp) e del decreto del ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare del 23 dicembre 2013

(supplemento ordinario alla g.u. n. 18 del 23 gennaio 2014) - aggiornati al decreto 27 settembre 2017 in g.u. n. 244 del 18 ottobre 2017 PNRR, MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 2.2 "INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI – PICCOLE OPERE 2023", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – predisposto dall'arch. David Vender con studio tecnico a Cles (TN) e la collaborazione dell'ing. Federica Andresi per quanto riguarda la verifica del rispetto dei principi DNSH e comportante una spesa complessiva di Euro 250.000,00, di cui Euro 190.918,03.= per lavori, comprensivi degli oneri della sicurezza ed Euro 59.081,97.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.(CUP: G94H23000020001 - CIG: A007F41436)

- 2. di dare atto che la spesa di cui al punto 1 è finanziata per €. 50.000,00.= dal contributo statale per efficientamento energetico ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e per la parte rimanente mediante mezzi propri del Comune di Rumo.
- 3. di imputare la spesa di cui sopra in competenza del Bilancio di Previsione triennale 2023-2025 imputando l'onere al cap. 3090/1, dando atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro l'esercizio 2023.
- 4. di procedere all'aggiudicazione delle lavorazioni mediante procedura concorsuale ai sensi dell'art.3, co. 4 L.p. 2/2020, art. 52, co. 9 e della L.p. 26/93 ed art. 178, co. 3 Regolamento di attuazione L.p. 26/93, invitando alla gara concorsuale più imprese individuate mediante la piattaforma telematica Mercurio.
- 5. di dare atto che le clausole essenziali del contratto, che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria dei lavori, saranno contenute nella lettera d'invito alla procedura concorsuale, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e sono le seguenti:
- inizio dei lavori: con INIZIO LAVORI entro n. 5 (cinque) GIORNI dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione e comunque entro e non oltre il 15 settembre 2023;
- termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- consegna anticipata dei lavori, anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 46 della L.P. 10.09.1993 n. 26 e ss..mm.;
- penale per ritardata ultimazione dei lavori: pari ad 1‰ per ogni giorno di ritardo;
- penali per mancato rispetto delle norme di attuazione del PNRR: come da nota di invito a formulare offerta
- pagamento: secondo quanto previsto dal CSA norme amministrative;
- affidamento dei lavori senza ricorso al criterio di esclusione automatica delle offerte anomale, di cui all'articolo 40, comma 1, della L.P. 26/93 e all'art. 63 del regolamento di esecuzione della L.P. n.26/903 e s.m. approvato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg..
- cauzione definitiva: 5%;
- polizza CAR: non dovuta;
- 6. di dare atto che, ai sensi dell'art.5 della L.R. 31.07.1993, n.13, avverso il presente provvedimento è ammesso:
- ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Rumo, lì 25.08.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.Daniel Pancheri sottoscritto digitalmente

In relazione al disposto di cui all'art.5 del Regolamento comunale di contabilità si vista la presente determinazione e si attesta la copertura finanziaria della spesa.

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.Daniel Pancheri sottoscritto digitalmente

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.26 Regolamento di contabilità)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 25.08.2023 all'albo pretorio ed all'albo informatico comunale, ove rimarrà esposta per n.10 giorni consecutivi.

Addì, 25.08.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE dr. Daniel Pancheri sottoscritto digitalmente